Alleanza Sindacale Polizia Penitenziaria - COMUNICATO STAMPA

CASA DI RECLUSIONE DI ROSSANO: BRILLANTE OPERAZIONE ANTIDROGA DELLA POLIZIA PENITENZIARIA E DELLE UNITÀ CINOFILE. L'AL.SI.P.PE. PLAUDE AL PERSONALE E CHIEDE IL RICONOSCIMENTO DELLE RICOMPENSE E UN URGENTE INVIO DI RINFORZI.

Rossano (CS), 20 novembre 2026 – Ancora un duro colpo inferto al traffico illecito di sostanze stupefacenti all'interno degli istituti penitenziari calabresi. Nella mattinata di ieri, 19 novembre 2026, presso la Casa di Reclusione di Rossano, una mirata perquisizione ordinaria condotta dal personale di Polizia Penitenziaria in servizio presso il reparto, con il determinante supporto del Nucleo Cinofili del distaccamento di Paola, ha permesso di intercettare e sequestrare un ingente quantitativo di sostanza stupefacente, abilmente occultato all'interno di una camera detentiva presso il reparto destinato ai detenuti del Circuito Media Sicurezza.
A dare notizia dell'importante operazione è il Segretario Locale dell'AL.Si.P.Pe. Cataldo Abosida, il quale evidenzia come l'eccellente risultato operativo sia il frutto diretto dell'elevato acume investigativo e della profonda abnegazione dimostrati dai poliziotti penitenziari intervenuti, uniti all'infallibile fiuto dei cani poliziotto antidroga, capaci di scovare lo stupefacente in anfratti dove sarebbe stato estremamente arduo giungere. Tutto il materiale rinvenuto, continua il sindacalista, è stato immediatamente sottoposto a sequestro probatorio, ai sensi dell'articolo 354 del Codice di Procedura Penale, e messo a disposizione dell'Autorità Giudiziaria presso la Procura della Repubblica di Castrovillari, nell'ambito delle funzioni di polizia giudiziaria attribuite al Corpo.
Sulla vicenda è intervenuto anche il Segretario Regionale dell'AL.Si.P.Pe., Dott. Roger Durante, che ha voluto rimarcare con forza l'inflessibile determinazione del personale nel contrastare senza sosta l'introduzione illegale di droghe e di ogni altro genere non consentito. Lo stupefacente, introdotto furtivamente nel reclusorio rossanese e destinato ad alimentare le piazze di spaccio interne, sostiene il Dott. Durante, rappresenta una delle principali fonti di

autofinanziamento per i circuiti criminali. Come spiegato dal dirigente sindacale, il mercato illecito intramurario garantisce alle consorterie criminali profitti esorbitanti, poiché le difficoltà logistiche di elusione dei controlli e i rischi connessi ai sequestri fanno lievitare esponenzialmente il costo delle dosi rispetto al mercato esterno, trasformando la droga dietro le sbarre in un business altamente remunerativo volto a foraggiare ulteriori attività delittuose.

L'Organizzazione Sindacale rivolge dunque un sentito plauso e un profondo ringraziamento a tutto il personale del reparto di Rossano, chiamato quotidianamente a sforzi straordinari per garantire l'ordine, la sicurezza e il rispetto della legalità in attuazione del mandato istituzionale dell'articolo 1 della Legge 395/1990 e dell'articolo 34 della Legge 26 luglio 1975, n. 354 (Ordinamento Penitenziario), estendendo i medesimi encomi al personale del Distaccamento Cinofili di Paola e ai loro preziosi ausiliari a quattro zampe.

Alla luce della brillante operazione, l'AL.Si.P.Pe. chiede formalmente alle Direzioni degli Istituti di Rossano e Paola di avviare con sollecitudine l'iter istruttorio per la concessione delle ricompense previste dagli articoli 75 e seguenti del D.P.R. 15 febbraio 1999, n. 82 (Regolamento di servizio del Corpo di Polizia Penitenziaria), quale doveroso riconoscimento premiale per la professionalità dimostrata.

In conclusione, l'AL.Si.P.Pe. lancia un fermo appello ai vertici dell'Amministrazione Penitenziaria, sia a livello regionale che centrale, affinché non ci si limiti ai soli elogi formali ma si riconosca concretamente il pregevole lavoro svolto in condizioni operative sempre più precarie, disponendo con urgenza una cospicua iniezione di personale in tutti i ruoli per la Casa di Reclusione di Rossano, una realtà penitenziaria che, più di molte altre, soffre una drammatica carenza di organico e necessita di immediata attenzione istituzionale.

Il Segretario Locale AL.Si.P.Pe Sig. Cataldo ABOSSIDA
Il Segretario Regionale AL.Si.P.Pe. Dott. Roger DURANTE